

Comune di Airasca
Provincia di Torino

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER L'ESERCIZIO 2011**

Il giorno 28 del mese di giugno dell'anno duemiladodici, presso il palazzo municipale del Comune di Airasca, ha avuto luogo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del presente ente locale per l'anno 2011 l'incontro tra:

- a) la delegazione trattante di parte pubblica del comune di Airasca, costituita ai sensi dell'art.10 del contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del personale, non dirigenziale, del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, stipulato il 1°4.1999, così composta:
- dott. Claudio Chianese, segretario comunale, in qualità di presidente;
 - Sig.ra Silvana Gariglio, Responsabile del settore economico finanziario del Comune di Airasca, in qualità di membro;
- b) la delegazione sindacale, così composta:
- ; il Sig. Agostino Manassero, componente della R.S.U.;
 - Sig. Maurizio Cutaia, rappresentante dell'U.I.L.;
 - Sig. Centracchio Antonio rappresentante del D.I.C.A.P. SULPM

Articolo 1

Procedura per l'autorizzazione alla sottoscrizione del presente C.C.D.I.

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.), definito dalle delegazioni trattanti in data odierna, s'intende sottoscritto dalla parti ed efficace quando:
- sia firmato dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del C.C.N.L.;
 - sia firmato dalla R.S.U.;
 - sia firmato dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica, in seguito alla prescritta autorizzazione da parte della giunta comunale, previa acquisizione del parere del revisore dei conti, secondo il procedimento disciplinato dall'art.5 del C.C.N.L. del 1°4.1999 e successive modifiche.
2. In tale quadro gli articoli successivi costituiscono ipotesi di C.C.D.I. dal momento della sua sottoscrizione su tutta la parte concordata, per la delegazione di parte pubblica.

Articolo 2

Ambito di applicazione e durata del presente C.C.D.I.

1. Il presente C.C.D.I. si applica a tutto il personale dipendente del comune di Airasca e rigurata l'anno 2010
2. Il presente C.C.D.I. ha efficacia dal momento della definitiva sottoscrizione, fatta salva una diversa decorrenza indicata dai singoli articoli.

1/3

Articolo 3

Risorse decentrate per l'anno 2011

[Handwritten signatures and stamps]
D.I.C.A.P. SULPM
[Signature]

1. Ai sensi dei vigenti C.C.N.L., le risorse decentrate per l'anno 2011 sono quelle riportate nei prospetti allegati al presente C.C.D.I., per costituirne parte integrante e sostanziale, predisposti dal comune di Airasca, ammontanti ad:
 - a) € 29.519,28 per l'anno 2011;

Articolo 4

Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno

1. Le risorse decentrate relative agli all'anno 2010 in applicazione dei vigenti C.C.N.L., vengono utilizzate come riportato nei prospetti (uno per ciascun anno) allegati al presente C.C.D.I., per costituirne parte integrante e sostanziale.

Articolo 5

Compensi per progettazione interna

1. Ai sensi dell'art.92, comma 5, del D. Lgs..n. 163/2006 e successive modifiche, le modalità e i termini per la costituzione e la ripartizione del cosiddetto fondo per la progettazione sono quelli previsti nel regolamento comunale in materia.
2. Si dispone che ove l'attuale percentuale dello 2,0% del fondo in parola venga rideterminato con una nuova norma di legge in un'altra percentuale il medesimo regolamento verrà automaticamente modificato in tal modo.

Articolo 6

Compensi per specifiche responsabilità

1. Viene quantificato in euro 300,00 il compenso annuo lordo per le specifiche responsabilità in favore del personale delle categorie B, C, e D, al quale è stata attribuita con atto formale la qualifica di ufficiale di stato civile ed anagrafe, di cui all' art. 17, comma 2, lettera i), del C.C.N.L. del 01°.4.1999 e successive modifiche e integrazioni, per ciascun dipendente a cui sono state attribuite tali qualifiche, rapportando il compenso stesso al tempo lavoro di ciascun dipendente, per il solo anno 2010, per una spesa totale per il presente istituto di € 600,00.

Articolo 8

Incentivo per l'attività di accertamento in materia di I.C.I.

1. Ai sensi dell'art.3, comma 57, della L. n.662/1996 e dell'art.59, comma 1, lettera p), del D. Lgs. n.446/1997, le modalità per la costituzione e la ripartizione del fondo disciplinato dalle stessa normativa in materia di attività di accertamento I.C.I. sono quelli previsti nel regolamento comunale in materia.

Articolo 9

Indennità di rischio

1. Ai sensi dell'art.37 del C.C.N.L. del 14.9.2000 sull'indennità di rischio, si individuano le seguenti prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale: per numero un operaio in servizio presso l'area tecnica e manutentiva, per il rischio connesso all'uso di strumenti di lavoro, quali: decespugliatore, tosaerba, motosega, saldatrice ed alla pulizia dell'area mercatale settimanale.

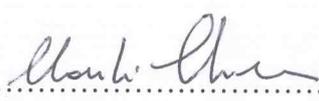


Articolo 10

Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

1. Ai sensi dell'art.17, comma 2, lettera a), del C.C.N.L. del 1°4.1999, si prevede di liquidare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi con le vigenti metodologie di valutazione utilizzate negli anni precedenti.
- 2: Le parti concordano che le somme siano assegnate tutte alla competenza del fondo dell'anno 2010, per il presente istituto, e siano erogate entro il mese di marzo 2011, prevedendo che la quota individuale sia determinata pro capite.
3. Si concorda che eventuali economie conseguenti alle valutazioni di cui al comma 1 del presente articolo verranno riportate sulla parte variabile delle risorse del fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011.

Per il Comune di Airasca

dott. Chianese Claudio Segretario Comunale di Airasca.....

Sig.ra Silvana Gariglio, Responsabile del settore economico finanziario del Comune.....

Per la Delegazione sindacale

Sig. Agostino Manassero, componente della R.S.U.....

Sig. Maurizio Cutaia, rappresentante dell'U.I.L.....

Sig. Centracchio Antonio rappresentante del D.I.C.A.P. SULPM 